

Delibera n. 150/2025

Definizione del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Proroga del termine di conclusione del procedimento.

L'Autorità, nella sua riunione dell'11 settembre 2025

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) e, in particolare:
- il comma 2, lettera a), ai sensi del quale l'Autorità provvede *"a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali (...) nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti"*;
 - il comma 2, lettere b) e c), in virtù dei quali l'Autorità provvede *"a definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori"* (lettera b), nonché *"a verificare la corretta applicazione da parte dei soggetti interessati dei criteri fissati ai sensi della lettera b"* (lettera c);
 - il comma 2, lettera e), ai sensi del quale l'Autorità provvede *"a definire in relazione (...) alle diverse infrastrutture, il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture di trasporto e a dirimere le relative controversie"*;
 - il comma 2, lettera g), ai sensi del quale l'Autorità provvede *"con particolare riferimento al settore autostradale, a stabilire per le nuove concessioni nonché per quelle di cui all'articolo 43, comma 1 e, per gli aspetti di competenza, comma 2 sistemi tariffari dei pedaggi basati sul metodo del price cap, con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale per ciascuna concessione; a definire gli schemi di concessione*

da inserire nei bandi di gara relativi alla gestione o costruzione; a definire gli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali per le nuove concessioni nonché per quelle di cui all'articolo 43, comma 1 e, per gli aspetti di competenza, comma 2; a definire gli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali, allo scopo di promuovere una gestione plurale sulle diverse tratte e stimolare la concorrenza per confronto”;

- il comma 3, lettera b), secondo cui l'Autorità “*determina i criteri per la redazione della contabilità delle imprese regolate*”;

VISTO	il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, concernente “ <i>Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici</i> ” (di seguito: Codice dei contratti pubblici), ed in particolare: il Libro IV – <i>Del partenariato pubblico-privato e delle concessioni</i> - Parte I – <i>Disposizioni generali</i> - e Parte II - <i>Dei contratti di concessione</i> ;
VISTA	la legge 16 dicembre 2024, n. 193 “ <i>Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023</i> ”;
VISTA	la delibera n. 62/2024 del 15 maggio 2024, con la quale l'Autorità ha avviato un procedimento volto all'aggiornamento del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g), del citato d.l. 201/2011;
VISTA	la delibera n. 186/2024 del 18 dicembre 2024, con la quale l'Autorità ha prorogato al 31 maggio 2025 il termine di conclusione del procedimento avviato con la delibera n. 62/2024 anche al fine di svolgere approfondimenti istruttori connessi all'entrata in vigore della l. 193/2024;
VISTA	la delibera n. 75/2025 del 15 maggio 2025, con la quale l'Autorità ha avviato l'indizione della consultazione per la definizione del Sistema tariffario di pedaggio relativo all'aggiornamento del Sistema tariffario relativo alle concessioni autostradali vigenti, affidate fino al 31 dicembre 2024, di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g), del d.l. 201/2011, definendo il termine ultimo della consultazione in data del 16 giugno 2025, prorogando al 31 luglio 2025 il termine di cui al punto 4 della delibera n. 62/2024 del 15 maggio 2024 per la conclusione del procedimento;
VISTA	la delibera n. 93/2025 dell'11 giugno 2025, con la quale l'Autorità ha prorogato al 16 luglio 2025 il termine per la conclusione della consultazione indicato al punto 3 della delibera n. 75/2025 del 15 maggio 2025, e al 12 settembre 2025, il termine per la conclusione del procedimento volto all'aggiornamento del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g), del d.l. 201/2011, di cui al punto 2 della delibera n. 75/2025 del 15 maggio 2025.

VISTI

i contributi pervenuti in esito alla indetta consultazione, entro il termine sopra indicato, da parte dei seguenti soggetti:

- Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A (prot. ART 62449/2025);
- Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. (prot. ART 62399/2025);
- Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (prot. ART 62557/2025);
- Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. (prot. ART 62578/2025);
- Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (prot. ART 62552/2025);
- Autostrade per l'Italia S.p.A. (prot. ART 62482/2025);
- Autovia Padana S.p.A. (prot. ART 62439/2025);
- Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (prot. ART 62588/2025);
- Concessioni Autostradali Venete S.p.A. (prot. ART 62432/2025);
- Concessioni del Tirreno S.p.A. (prot. ART 62564/2025);
- Federconsumatori A.P.S. (prot. ART 55536/2025);
- Franchetti S.p.A. (prot. ART 62276/2025);
- Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. (prot. ART 62437/2025);
- Società Autostrada Ligure Toscana p.A. (prot. ART 62446/2025);
- Società di Progetto Brebemi S.p.A. (prot. ART 62589/2025);
- Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (prot. ART 62447/2025);
- SATAP S.p.A. (prot. ART 62559/2025);
- Società Autostrade Valdostane S.p.A. (prot. ART 62560/2025);
- Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. - SITAF (prot. ART 62456/2025);
- Tangenziale Esterna S.p.A. (prot. ART 62555/2025);
- Unione Nazionale Consumatori (prot. ART 55530/2025);
- Unione per la Difesa dei Consumatori (prot. ART 62170/2025).

CONSIDERATA

la numerosità e la complessità dei contributi ricevuti, tenuto anche conto delle rilevanti finalità del procedimento;

RITENUTO

necessario svolgere le pertinenti valutazioni sugli elementi istruttori acquisiti;

RILEVATO

pertanto che la tempistica complessivamente necessaria per la conclusione del procedimento non risulta compatibile con il termine del 12 settembre 2025 previsto dalla citata delibera n. 93/2025;

RITENUTO

conseguentemente necessario prorogare al 31 ottobre 2025 il termine per la conclusione dell'indicato procedimento volto all'aggiornamento del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g), del d.l. 201/2011;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di prorogare al 31 ottobre 2025, per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportate, il termine per la conclusione del procedimento volto all'aggiornamento del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g), del d.l. 201/2011, di cui al punto 2 della delibera n. 75/2025 del 15 maggio 2025.

Torino, 11 settembre 2025

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)